



COMUNE DI BRONTE

VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

DETERMINAZIONE

NUMERO 25 DEL 17-04-2015

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332). Ordinanza di legittimazione n. 4756 R.C. n. 48 Rep. del 12.02.1930. Ditta Sanfilippo Serafino e Longhitano Marianna.

IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

PREMESSO:

CHE con istanza datata 7.01.2015 prot. n. 129, il signor Sanfilippo Serafino, nato a Bronte il 30.03.1936 ed ivi residente in via Virgilio n. 15, avanzava richiesta intesa ad ottenere l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, esteso ettari 1.22,96, sito in Bronte, contrada Roccatufano, riportato al Catasto Terreni al foglio 133, particella 23 (oggi particelle 353, 352, 354, 564 e 399), già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 4756 R.C., n. 48 Repertorio del 12.02.1930 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia e Decreto Reale di approvazione del 09.06.1930, a suo tempo concesso a favore di Malaponte Sebastiano fu Vincenzo, riportato nella superiore Ordinanza al numero d'Ordine 33, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di lire 62,40;

CHE, a tal fine il sig. Sanfilippo ha prodotto le ricevute di versamento di € 316,93 del 12.03.2015 per il pagamento dei canoni dal 2003 al 2014 e di € 341,21 del 30.12.2014, per l'affrancazione del canone, a favore del Comune di Bronte;

CHE l'istante e il coniuge, Longhitano Marianna, avevano acquistato il suddetto terreno con atto pubblico del 27.11.2001, rogato dal notaio Maria Grassia di Bronte, reg. a Ct il 17.12.2001 al n. 12948, da Malaponte Antonino, al quale era pervenuto per successione del padre Malaponte Sebastiano, legittimario, denuncia di successione n. 28 vol. 85 del 9.07.1940 e successivo atto di divisione del 13.08.1948, rogato dal notaio Francesco Cimbali di Bronte, ed ivi registrato il 2.09.1948 al n. 93;

OSSERVATO che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c. (infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo, ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata dal sig. Sanfilippo Serafino;

RILEVATO che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determina l'esecuzione di una formalità di annotazione da eseguire a margine della trascrizione dell'Ordinanza di legittimazione, ma, considerato che l'Ordinanza di legittimazione di cui trattasi risale al 1930 e non è possibile eseguire tale formalità a margine della trascrizione dell'Ordinanza stessa, si ritiene opportuno effettuare la trascrizione del presente provvedimento di affrancazione;



COMUNE DI BRONTE

RILEVATO che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte. in base a quanto previsto dalla circolare dell' Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l' art. 2 della legge n. 692/1981;

VISTA la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332:

VISTA la L.R. 48/91:

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 38 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale. con contratto a tempo determinato. ai sensi e per gli effetti dell' art. 110 del D.Lgs 267/2000;

VISTA la determinazione del dirigente tecnico n° 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni

DETERMINA

1. Concedere ai coniugi Sanfilippo Serafino, nato a Bronte il 30.03.1936, cod. fisc. SNF SFN 36C30 B202L e Longhitano Marianna, nata a Bronte il 2.08.1945, cod.fisc. LNG MNN 45M42 B202Z, l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno, esteso complessivamente ettari 1.22.96, sito in Bronte, contrada Roccatufano, al Catasto Terreni al foglio 133, ex part. 23, oggi riportato al Catasto Terreni al foglio 133, particelle: - 564, di are 40.28; - 354, di are 1.12; - 352 di are 2.58; - e 353, di are 58.88 e al Catasto Fabbricati al foglio 133, part. 399 cat. A/4, cl. 3, vani 4.5, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 4756 R.C., n. 48 Repertorio del 12.02.1930 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia.
2. Dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente i coniugi Sanfilippo, come meglio sopra individuati, ed i loro aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato, rilasciando, sin d'ora, l'assenso alla cancellazione della relativa ipoteca accesa con l'Ordinanza di legittimazione.
3. Prendere atto che le somme pagate al Comune quale prezzo di affrancazione, saranno accantonate per essere destinate ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.
4. Trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Catania, Servizio di Pubblicità Immobiliare.
5. Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del Regolamento di Contabilità.
6. Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "determine".
8. Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".
9. Consegnare copia della presente ai legittimari o aventi causa mediante notifica a cura dei messi comunali

IL CAPO VIII AREA
PAPPALARDO GRAZIA
Pappalardo